Pallanuoto, A2. Derby 7 Scogli-Ortigia, Baio: "Vincerà chi commette meno errori"

(cs) La Set Marine 7Scogli si appresta a completare la preparazione in vista del derby di sabato contro l'Ortigia Siracusa.Oggi , seduta di allenamento. Domani, la rifinitura. Tutti arruolabili per coach Baio che ha recuperato anche il mancino Yvan Messina reduce da un infortunio muscolare. Molto soddisfatto per l'andamento del campionato il Presidente Capillo che dichiara:" siamo orgogliosi che per la prima volta in assoluto la città di Siracusa possa avere un proprio derby in serie A2. Volevamo questo tipo di partite e ci stiamo godendo ogni attimo di questa settimana che ci porterà ad affrontare questa gara importantissima, consapevoli di esserci preparati nel migliore dei modi. Non ci aspettavamo di essere così vicini in classifica e i ragazzi sono concentratissimi così come tutta la dirigenza che sta seguendo da vicino la squadra.
Servirà una prova di carattere e conoscendo i miei ragazzi mi aspetto una grande partita".
Partita speciale anche per i tre ex dell'Ortigia Deni Zovko, Renzo Puglisi, entrambi cresciuti nel vivaio bianco-verde ma soprattutto per il capitano Mauro Bordone:" personalmente sarà una partita speciale, piena di ricordi ed emozioni. Sinceramente non avrei mai pensato di giocare un derby di serie A contro la mia ex squadra dopo il mio addio alla calottina bianco-verde. Non avremo niente da perdere, di conseguenza giocheremo con la mente libera ma proveremo a vincere anche se siamo consapevoli che i valori tecnici propendono dalla loro parte". "Vincerà chi commetterà meno errori continua Aldo Baio e per avere qualche possibilità di

vittoria dovremo arginare le loro repentine e devastanti controfughe che rappresentano, insieme alla classe di Lisi, Danilovic e Tringali e la bravura di Patricelli, che reputo il miglior portiere della categoria, la vera forza dell'Ortigia". Appuntamento fissato dunque per sabato alle ore 15:00 presso la piscina "Paolo Caldarella".

Siracusa. Polstrada, in calo gli incidenti: – 15,3 per cento nel 2014

Meno incidenti stradali in provincia di Siracusa nel 2014 rispetto all'anno precedente. E' uno dei dati che emergono dall'ultimo report della Polizia Stradale, guidata nel territorio dal comandante Antonio Capodicasa. Il numero di sinistri stradali è diminuito del 15,3 per cento, conseguenza, spiega la Polstrada, dell'intensa attività di vigilanza lungo gli assi viari più importanti. Un servizio nell'ambito del quale, in 12 mesi, sono state impiegate 3 mila e 200 pattuglie, tante quante ne sono state impiegate nel corso del 2013. Oltre 9 mila le violazioni accertate tra mancato uso delle cinture di sicurezza, uso improprio del telefonino alla guida di un veicolo, mancato uso del casco, guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'effetto di stupefacenti (meno di 10 in questo caso). Ritirate 251 patenti di guida. Ben più alto il numero di punti decurtati, pari a 8 mila 778 in totale, mentre oltre 400 carte di circolazione sono state ritirate. In riduzione il numero di incidenti con lesioni: 10, 5 per cento in meno rispetto all'anno precedente (61 incidenti nel 2013 e 52 nel 2014). Dato immutato quello relativo agli incidenti mortali rispetto al 2013: 3 decessi in entrambi i

casi sulle arterie di competenza della Stradale. Sono stati, comunque, rilevati 105 incidenti in tutto, 18 in meno rispetto ai 12 mesi precedenti.
Sono stati oltre 11 mila, invece, i conducenti controllati con etilometro. All'autorità giudiziaria sono state segnalate 56 persone.
Condotte diverse campagne di informazione e sensibilizzazione contro le "Stragi del sabato sera"; 73 i servizi mirati di controllo svolti in prossimità delle discoteche nei fine settimana. Numerosi gli incontri svolti nelle scuole con l'iniziativa "Percorsi tematici per l'educazione stradale" e la quattordicesima edizione del progetto Icaro, che ogni anno prevede anche la proiezione del film "Young Europe" del regista Matteo Vicino.

Siracusa. Bonifiche, Cisl: "Intollerabili le colpe della Regione"

"Subito un'adeguata risposta della Regione al ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti". La sollecita il segretario territoriale della Cisl di Siracusa e Ragusa, Paolo Sanzaro dopo la "bacchettata" sul mancato avvio delle bonifiche. "Non si può attendere oltre- fa presente l'esponente del sindacato- Ne va del futuro della zona industriale e dell'economia siracusana". Il segretario della Cisl sottolinea come Galletti sia stato chiaro. "La colpa è della Regione e questo- tuona ancora Sanzaro- non è tollerabile in uno scenario di crisi e di continue richieste inviate da questa provincia". Il segretario generale della Cisl territoriale si appella all'intera deputazione parlamentare regionale. «I fondi a

disposizione (82 milioni di euro) – ha aggiunto Sanzaro – sono necessari per portare avanti quel piano di recupero di un’area che può tornare ad essere attrattiva per investitori, industria eco-compatibile e green economy”.

Siracusa. "Stop raffinazione, no trivellazioni", Green Italia preannuncia battaglie

“Stop alla raffinazione ad Augusta, Gela e Milazzo”. Perentorio il tono che il leader di Green Italia, Fabio Granata usa. “Non siamo un hub petrolifero- tuona l’ex parlamentare- Eni faccia le bonifiche e rigeneri la produzione”. Granata è convinto che i presidenti del Consiglio, Matteo Renzi e della Regione, Rosario Crocetta intendano “assecondare gli interessi delle multinazionali del fossile, lasciando campo libero- commenta ancora- alle trivellazioni petrolifere in Sicilia. Ma troveranno – avverte Granata- molto più di comitati locali sulla loro strada”. L’ex assessore regionale ricorda che “esiste una Sicilia che ha puntato sul turismo di qualità, sulla cultura, sulle rinnovabili e sull’agricoltura e non intende farsi nuovamente demolire- prosegue- in nome di interessi economici legati alle multinazionali del petrolio”.

Siracusa. Comune e gestione del personale, Fratelli d'Italia: "Se ne parli in consiglio comunale"

“Un silenzio assordante da parte di tanti consiglieri su temi importanti e sedute dell’assise cittadina convocate sempre più raramente”. Critica nei confronti di colleghi e amministrazione comunale la consigliera di “Fratelli d’Italia” Cetty Vinci. La sua protesta riguarda, in particolar modo, la gestione del personale e degli incarichi esterni da parte del Comune. L’esponente di opposizione contesta “il mancato raggiungimento delle 35 figure di posizione organizzativa promesse in campagna elettorale contro le attuali 60, il pagamento a professionisti esterni di transazioni per la costituzione di società ancora inesistenti, il ricorso a consulenze esterne per l’assistenza legale”. Vinci è critica anche sulla vicenda relativa alla sorveglianza del tribunale ed esprime perplessità sulla gara d’appalto, oltre a ricordare il mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori. Tutti temi che secondo “Fratelli d’Italia” andrebbero affrontati al più presto anche in consiglio comunale

---

Siracusa. Piazza Leonardo da Vinci sporca e deturpata.

"Servono le telecamere"

“Piazza Leonardo da Vinci di nuovo nel degrado”. La segnalazione parte dal consigliere della circoscrizione Acradina, Luigi Cavarra, a poche settimane da alcuni interventi finanziati dal Comune per sistemare le giostrine danneggiate e le parti danneggiate del piazzale di viale Tica. “Cestini per i rifiuti rotti e sporchi- denuncia Cavarra- scritte sui muri, vasi delle piante utilizzati come bidoni della spazzatura, verde pubblico inesistente, giostrine mal ridotte”. Un quadro desolante quello descritto dal consigliere della circoscrizione. “Non è di certo- aggiunge- un bel vedere per chi usufruisce di questo spazio, spesso insieme a dei bambini da far giocare”. Indice puntato contro l’inciviltà dei cittadini che si rendono responsabili di un comportamento irrispettoso nei confronti del bene pubblico, ma anche nei confronti delle istituzioni. “Se ci fossero più controlli- osserva il consigliere di quartiere- e se magari fossero installate delle telecamere di sorveglianza insieme a ronde delle forze dell’ordine, i cittadini maleducati non avrebbero la sensazione di poter restare impuniti”. Cavarra puntualizza che la sua volontà non è quella di far polemica, ma di fungere da pungolo per l’amministrazione comunale, affinché intervenga per quanto di sua competenza, a partire “dalla sostituzione di alcune giostrine e dalla manutenzione ordinaria delle aiuola e degli alberi.

Siracusa. Beatrice Basile

reintegrata, torna soprintendente ai Beni Culturali

Beatrice Basile reintegrata a capo della Soprintendenza di Siracusa.”Si chiude una pagina tristissima della bassa politica siciliane che va in scena nei palazzi palermitani del potere”. Non usa mezzi termini il coordinatore locale dei Verdi ,Giuseppe Patti commentando una notizia che entrambi hanno a lungo auspicato. “Dal 3 di settembre 2014 il territorio di Siracusa è stato sotto assedio di un silenzioso nemico, che ha cercato di minarlo nei luoghi più belli e più preziosi-ricorda Patti – La sospensione di Beatrice Basile ha fatto gioire tutti i predatori del paesaggio e del territorio, tutti signori del cemento, interessati a non avere regole certe e pronti alla gestire la discrezionalità di un ente che per vocazione ed istituzione deve essere slegato dai potentati politici e che invece in Sicilia così non è”. Un riferimento anche alle attenzioni della Procura sull’ex assessore della giunta Crocetta, Mariarita Sgarlata. “Il dossieraggio e il complotto alla base di questo- commenta ancora l’esponente dei Verdi- si sono sgonfiati “. Patti parla di “incapacità amministrativa di un governo vittima di quel potere alto burocratico che altro non fa che paralizzare tutto il sistema, alta burocrazia spesso delegittimata dai doppi incarichi e dalle prebende di altra natura”. Un commento arriva anche da Mariarita Sgarlata, che si dice “felice del ritorno di Beatrice Basile alla guida della Soprintendenza. “Dal novembre del 2013, dalla sua nomina sotto il mio mandato di assessore regionale ai beni culturali-ricorda l’ex esponente della giunta regionale- aveva segnato una tregua, un fermo biologico all’inarrestabile consumo del suolo che ha profondamente segnato il nostro territorio negli ultimi decenni. Credo che in molti in questi mesi l’abbiano

rimpianta, anche chi magari aveva gioito per l’assurda “rotazione”, perché quello che serve a Siracusa è riqualificare l’esistente, rivitalizzare i quartieri della città e bloccare l’aggressione al suo paesaggio”. Restano almeno tre passaggi fondamentali da compiere. La prima vicenda prioritaria è il completamento dell’iter istitutivo del parco archeologico. La Soprintendenza dovrà riprendere anche la vicenda relativa al nuovo progetto del porto turistico (ex Spero), e gestire i progetti Poin, per la valorizzazione del patrimonio culturale della città.

Augusta. Due indagati per la morte dell'operaio precipitato da un capannone

Due indagati per la morte di Piero Raccuia, l’operaio che perse la vita mentre lavorava su un capannone della Econova, precipitando da un’altezza di 8 metri. A due tecnici, uno dell’azienda, l’altro di una ditta esterna, viene contestato l’omicidio colposo.

Pachino. Entro febbraio l'avvio dei lavori al

Lungomare Spinazza dopo il crollo

Partiranno entro l’inizio di febbraio i lavori di ricostruzione del tratto crollato del Lungomare Spinazza, a Marzamemi , con un intervento di riqualificazione della zona. Ad annunciarlo, il sindaco, Roberto Bruno, che ieri pomeriggio ha effettuato un sopralluogo sul posto assieme al sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, all’assessore all’Urbanistica di Pachino, Andrea Nicastro ed ai tecnici dei due comuni. Il maltempo del primo dell’anno ha distrutto parte della diga foranea e danneggiando gravemente un tratto di strada e il muretto. La competenza territoriale è del comune netino, ma essendo una contrada in cui risiedono tanti pachinesi, l’intervento è stato tra le priorità dell’amministrazione comunale. Le due amministrazioni, insieme all’ex Provincia, destineranno delle somme per il ripristino dell’opera pubblica. Entro gennaio partiranno sul lungomare anche i lavori di pulizia della carreggiata, la sostituzione dei cestini dei rifiuti e delle panchine e la sistemazione delle aree a verde.

Siracusa. Contributi e patrocini, Castagnino: "Risposte in consiglio comunale"

“Una seduta del consiglio comunale per fare chiarezza sul tema dei contributi e dei patrocini onerosi concessi da palazzo

Vermexio”. L’ha chiesta questa mattina il consigliere comunale del “Ncd”, Salvo Castagnino, dopo un incontro con il vice sindaco, Francesco Italia. “A Italia- spiega Castagnino- ho chiesto di relazionare sugli iter seguiti a garanzia della trasparenza nella fase di assegnazione delle somme ad associazioni che svolgono sul territorio attività di rilevante impatto sociale”. Il rappresentante di minoranza ritiene che il Comune abbia “smistato somme tra le varie realtà locali anche con istanze presentate la mattina e – aggiunge l’ex assessore – con delibera di finanziamento già nel pomeriggio e pure in favore di Srl per attività che non sono state riscontrate nel territorio”. Castagnino chiude con una considerazione. “Le somme in questione- sostiene il consigliere del Nuovo Centro Destra- avrebbero permesso di garantire a soggetti indigenti servizi necessari”.